



# CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 153 Del 12-12-2017

**ORIGINALE**

**Oggetto:** Utilizzo graduatoria di altri enti . Approvazione criteri per assunzione a tempo indeterminato e part-time di un "Agente di Prossimità"

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA reso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 ed attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.  
Addì 12-12-2017

Il Responsabile del servizio interessato  
F.toAMOROSI ANTONINO

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49 e 147 bis del TUEL 267/2000 ed in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che la presente proposta comporta  
Addì 12-12-2017

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.toAMOROSI ANTONINO

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 16:00, presso questa sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>DAL POZZO SIMONE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PRIMAVERA GIANLUCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>ZULLI INKA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>PRIMAVERA MARILENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DELLA PELLE PIERGIORGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

assiste il SEGRETARIO COMUNALE Signor D'Aloia Anna Maria incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DAL POZZO SIMONE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con propria precedente delibera n.150 del 07.12.2017 è stato approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, con contestuale aggiornamento della dotazione organica dell'Ente;
- che il piano occupazionale per l'anno 2017 prevede l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) di un " Agente di Prossimità" – categ. C- attingendo, in assenza di graduatorie concorsuali presso questo Comune, direttamente a graduatorie tuttora valide di altri enti;
- che la possibilità di utilizzare graduatorie vigenti di altri enti consente di far fronte con celerità a situazioni di carenza di personale;

**RICHIAMATO** l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *"a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]"*;

**VISTO** che l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 prevede *" nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse"*;

**DATO ATTO** che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il "previo accordo" previsto dall'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

### CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (*cfr.: sentenza n.14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011*);
- la giurisprudenza del Consiglio di Stato (sentenza n. 4361/2014) è giunta addirittura a considerare *" la mobilità volontaria recessiva dinanzi allo scorrimento delle graduatorie al fine di contenere la spesa e di razionalizzare l'uso delle risorse umane ed economiche"*;

**VISTA** la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il

momento a cui rapportare il “*previo accordo tra le amministrazioni interessate*”, ai fini della legittimità dell’assunzione dell’idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano “*alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo*”, che concettualmente “*implica l’intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all’utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, omissis* (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011).

**VISTO** l’art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (*Spending Review*), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

**RICHIAMATO** l’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 31 Agosto 2013 n. 101, convertito in Legge n. 125/2013 il quale dispone che: “*Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l’applicazione dell’articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato*”.

- **PRESO ATTO** della Circolare 21/11/2013, n. 5/2013, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica, Servizio per l’organizzazione degli uffici ed i fabbisogni del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione delle assunzioni, il reclutamento, la mobilità e la valutazione, che così precisa: “*In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo. Si ricorda che l’art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sull’utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, rinviava ad un regolamento la definizione di modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. Tuttavia con l’art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è stato previsto che, in attesa dell’emanazione del regolamento di cui all’art. 9 della predetta legge n. 3/2003, le medesime amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate. La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, nasce dall’esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell’amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso*”.

- **VALUTATO, quindi**, che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica e di cui all’oggetto, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l’assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l’azione amministrativa;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione;

**RITENUTO**, pertanto, necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente, compatibilmente con l'esigenza impellente di addivenire entro il 31.12.2017 all'assunzione in oggetto utilizzando, a tal fine i residui delle facoltà assunzionali riferiti al triennio precedente;

**VISTA** la sentenza n. 280 del 12 gennaio 2016 della Corte di Cassazione civile, sezione lavoro *“In tema di impiego pubblico privatizzato, nel caso in cui la PA stabilisca discrezionalmente di provvedere alla copertura dei posti vacanti con il sistema dello scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci, deve motivare la determinazione riguardante le modalità di reclutamento del personale e, in particolare, in presenza di più graduatorie per il medesimo profilo, deve indicare le circostanze di fatto o le ragioni di interesse pubblico prevalenti che la inducono ad effettuare lo scorrimento applicando un criterio diverso da quello della utilizzazione delle diverse graduatorie secondo il criterio cronologico, cioè a partire da quella di data anteriore, che è anche quella destinata a scadere per prima (seguendo l'indirizzo applicativo dettato dagli articoli 2 della Circolare della Funzione Pubblica 31 gennaio 1992, n. 8498 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 5 marzo 1993, n. 7).*

**RITENUTO** di dover stabilire, alla luce dei principi sin qui richiamati, i criteri cui attenersi al fine di procedere con urgenza all'utilizzo di graduatorie di altri enti dello stesso comparto, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) per il profilo e la categoria professionale del posto che si intende coprire, come di seguito specificati:

- Interpellare prioritariamente il Comune capoluogo di provincia poiché, trattandosi dell'ente di maggiore dimensione demografica offre, a scorrimento, l'opportunità di scelta tra più candidati idonei, con maggiore semplificazione della procedura ed economicità degli atti;
- In caso di mancato riscontro entro tre giorni dalla ricezione della richiesta a mezzo PEC, si potrà inoltrare istanza ad almeno tre comuni della provincia di Chieti territorialmente più vicini a Guardiagrele. A tale istanza dovrà essere dato riscontro entro tre giorni dalla ricezione del messaggio; qualora più enti manifestino eguale disponibilità, attribuire preferenza nell'ordine: alla graduatoria approvata in epoca anteriore, alla graduatoria del comune più vicino a Guardiagrele;
- In caso di ulteriore riscontro negativo si potrà richiedere autorizzazione all'utilizzo della graduatoria ad altre province della Regione e/o ad altre Regioni sempre nel rispetto del criterio della prossimità territoriale;
- Individuata la graduatoria l'Ufficio Personale procede al suo utilizzo previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è assegnato un termine di 3 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata;
- Il Comune di Guardiagrele si riserva la facoltà di non procedere

all'assunzione del candidato posizionato utilmente qualora, a seguito di colloquio, non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire;

**CONSIDERATA**, quindi, la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o equipollenti a quello oggetto di interesse;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il D.Lgs 165/2001 nel testo in vigore
- Il Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di assunzione all'impiego;

**VISTI** i pareri tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi;

**DELIBERA**

1. **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi di legge;
2. **Di stabilire** i criteri cui attenersi al fine di procedere all'utilizzo di graduatorie di altri enti per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) – categ. C- di un “Agente di Prossimità” o equipollente, in ossequio ai principi costituzionali di trasparenza, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa, come di seguito specificati:
  - ❖ Interpellare prioritariamente il Comune capoluogo di provincia poiché trattandosi dell'ente di maggiore dimensione demografica offre, a scorrimento, l'opportunità di scelta tra più candidati idonei, con maggiore semplificazione della procedura ed economicità degli atti;
  - ❖ In caso di mancato riscontro entro tre giorni dalla ricezione della richiesta a mezzo PEC, si potrà inoltrare istanza ad almeno tre comuni della provincia di Chieti territorialmente più vicini a Guardiagrele. A tale istanza dovrà essere dato riscontro entro tre giorni dalla ricezione del messaggio, qualora più enti manifestino eguale disponibilità, attribuire preferenza nell'ordine: alla graduatoria approvata in epoca anteriore, alla graduatoria del comune più vicino a Guardiagrele;
  - ❖ In caso di ulteriore riscontro negativo si potrà richiedere autorizzazione all'utilizzo della graduatoria ad altre province della Regione e/o ad altre Regioni sempre nel rispetto del criterio della prossimità territoriale;
  - ❖ Individuata la graduatoria l'Ufficio Personale procede al suo utilizzo previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 3 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata;
  - ❖ Il Comune di Guardiagrele si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del candidato posizionato utilmente qualora, a seguito di colloquio, non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire;
3. **Di approvare** lo schema di Convenzione, allegato al presente atto quale parte

integrate e sostanziale, per la regolazione dei rapporti con l'Ente concedente l'utilizzo della graduatoria.

4. **Di incaricare** il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari di provvedere agli adempimenti conseguenti.
5. **Di trasmettere** copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e s.m. i.;
6. **Di pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente/ Organizzazione ;
7. **Di dichiarare**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente DAL POZZO SIMONE

Il SEGRETARIO COMUNALE D'Aloia Anna Maria

n. reg. _____	addi 14-12-2017
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna.	
L'addetto alla pubblicazione	
_____	

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio;

### **CERTIFICA**

che la presente deliberazione:

[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 14-12-2017 al 29-12-2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

[ ] è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera n. 26153 In data 14-12-17 (Art. 125);

[ ] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-12-2017;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Guardiagrele, li 29-12-17

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D'Aloia Anna Maria